



BANDO DI CONCORSO PER L'ATTRIBUZIONE DI BORSE DI STUDIO DI RICERCA

Decreto Direttoriale

Repertorio n. 66/2018

Prot n. 2278 del 18/12/2018 (2018-UNTODBA-0002278)

Oggetto: Bando di concorso per conferimento di Borse di studio di ricerca ai sensi del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino.

Scadenza per la presentazione delle domande **10/01/2019**.

La Direttrice

Premesso

- che con deliberazione del Consiglio di Dipartimento del 17 Dicembre 2018, il Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi ha deliberato l'attivazione di numero una borsa di studio di ricerca di cui all'art. 1 lettera A del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino;

Decreta

Art.1 -Borsa di studio di ricerca

Il Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi, bandisce **numero 1** borsa di studio di ricerca della durata di **6 mesi** ai sensi dell'art. 1 lettera A del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino **su fondi derivanti dalla Convenzione con la Società TELT s.a.s., per attività di ricerca sui lepidotteri in Val Clarea e nella Zona di Salbertrand - Titolo Progetto: “Lepidotteri minacciati di estinzione in Val Clarea”- Titolare Professoressa Simona Bonelli, e a garanzia della copertura finanziaria su fondi derivanti dalla Ricerca Locale 2018, dalla Ricerca Autofinanziata es. 2018-2020, e dalla Convenzione con Ente Po - Titolare Professoressa Simona Bonelli.** L'importo della borsa è di **€. 7.800,00** ed è corrisposto in rate mensili posticipate di **€. 1.300,00**.

La borsa è volta a favorire la formazione del borsista nello svolgimento di un'attività di ricerca nell'ambito del Progetto dal titolo: **“Lepidotteri minacciati di estinzione in Val Clarea - attività anno 2019”**, sia presso i laboratori/locali del Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi dell'Università degli di Torino siti in Via Accademia Albertina 13, 10123, Torino, sia nei Comuni di Chiomonte, Susa e Salbertrand.

L'attività di ricerca consiste in uno studio di dinamica di popolazione del lepidottero *Zerynthia polyxena*, attraverso il campionamento in campo di adulti, stadi preimmaginali e piante nutrici nella zona di Chiomonte interessata dal cantiere dell'alta velocità. Analisi dei dati di dinamica di popolazione attraverso il software Mark per la stima della popolazione e analisi GIS per la valutazione del suo stato di metapopolazione.



L'inizio delle attività è stabilito, in ragione delle esigenze della struttura e della ricerca, dal Responsabile Scientifico in accordo con la Direttrice del Dipartimento e con il borsista.

Art. 2 -Requisiti di ammissione

La borsa è destinata a cittadini italiani e stranieri in possesso del diploma di Laurea Magistrale in Evoluzione del comportamento animale e dell'uomo (appartenente alla Classe di Laurea in Scienze della Natura LM-60) o in Biologia dell'ambiente (appartenente alla Classe di Laurea in Biologia LM-6) di cui al D.M. 270/2004, ovvero del diploma di laurea specialistica/magistrale in Scienze della Natura (Classe di Laurea 68/S) o in Biologia (Classe di Laurea 6/S) di cui al D.M. 509/1999, ovvero di titoli equivalenti dei precedenti ordinamenti ex ante D.M. 509/1999, ovvero di titolo equipollente conseguito presso Università straniere.

In tale ultimo caso, qualora il candidato non sia già in possesso della "Dichiarazione di equipollenza" rilasciata dal MIUR, deve richiederla alla Commissione Giudicatrice che può esprimersi ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

I candidati devono essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti: Dottorato di Ricerca su tematiche inerenti la conservazione della biodiversità con particolare riguardo agli invertebrati; comprovata esperienza nello studio di invertebrati rari o protetti e del loro valore ecosistemico; conoscenza dei software Mark, R pacchetto Biomod 2 e GIS: Grass, conoscenza della lingua inglese.

È preclusa la partecipazione alla presente procedura a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore afferente al Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi, ovvero con il Rettore, con la Direttrice Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3 -Responsabile Scientifico

Il Responsabile Scientifico, sotto la cui supervisione il borsista svolgerà la propria attività di ricerca, è la **Professoressa Simona Bonelli**.

Al Responsabile Scientifico è affidato il controllo del corretto svolgimento dell'attività del borsista. In caso di grave e continuato inadempimento da parte del borsista, il Responsabile Scientifico deve tempestivamente comunicare al Dipartimento/Centro una motivata richiesta di decadenza dalla borsa.

Art. 4 -Prove (*per titoli e curriculum e colloquio*)

La selezione per l'assegnazione della borsa è per titoli, curriculum e colloquio. La Commissione dispone di 100 punti da suddividere in 70 punti per la valutazione dei titoli e 30 punti per la prova orale.

Entro tali limiti, la Commissione prestabilisce i criteri per l'assegnazione dei punti ai titoli e/o al colloquio, nonché il punteggio minimo per l'ammissione all'orale.

In ogni caso la Commissione deve attribuire un punteggio al titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero e, per i settori interessati, al titolo di specializzazione di area medica. Il colloquio è volto a saggiare la competenza del candidato su argomenti connessi al tema di ricerca oggetto della borsa di studio.



La prova orale si svolgerà il giorno 18 gennaio 2019, alle ore 14.00, presso lo studio della Prof.ssa Bonelli – Laboratorio di Zoologia, Dipartimento di Scienze della vita e Biologia dei Sistemi, Via Accademia Albertina 13, 10123, Torino.

A tutti i partecipanti viene comunicato l'esito del concorso mediante pubblicazione della graduatoria sull'Albo Ufficiale di Ateneo, pubblicazione sul sito web del dipartimento (<http://www.unito.it/dbios>), pubblicazione sul sito web di Ateneo ed affissione presso la sede di esame.

In caso di rinuncia da parte del vincitore, la borsa di studio o la parte restante di essa può, su richiesta del Responsabile Scientifico, essere assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria ove capiente.

Lo scorrimento della graduatoria è in ogni caso possibile solo ove residui un periodo pari ad almeno tre mesi di borsa.

Art. 5 -Commissione

La Commissione, composta da tre esperti nel settore di ricerca oggetto della borsa di studio, sarà nominata con decreto direttoriale e successivamente ratificata con delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi.

I componenti della Commissione saranno resi noti dopo la scadenza del termine della presentazione delle domande mediante pubblicazione sull'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito del Dipartimento.

Art. 6 -Presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata alla Direttrice del Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi, secondo lo schema allegato (Allegato 1) e dovrà pervenire **entro e non oltre il 10 gennaio 2019**. La domanda deve essere presentata con una delle seguenti modalità:

a mano presso la Segreteria del Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi - Polo di Scienze della Natura - Via Accademia Albertina 13 – 10123 - Torino (Orario di ricevimento dal Lunedì al Venerdì: 10,00-12,00) **ad esclusione del periodo dal 24/12/2018 al 06/01/2019** in cui la struttura rimarrà chiusa;

posta elettronica certificata: dbios@pec.unito.it unicamente proveniente da casella PEC;

a mezzo posta (raccomandata a/r) - indirizzata alla Segreteria di Direzione del Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi - Polo di Scienze della Natura - Via Accademia Albertina 13 -10123 - Torino. Per le domande inviate a mezzo posta fa fede la data del timbro postale non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, prive dei dati anagrafici (nome, cognome, codice fiscale) e quelle pervenute presso il Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi dopo **17/01/2019**, pur arrecanti la data del timbro postale anteriore o uguale a quella della scadenza del presente bando.

Il/La candidato/a può dichiarare, mediante autocertificazione, il possesso dei requisiti previsti dal bando di concorso.

Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) titolo di studio, data, voto e sede di conseguimento;



3) indirizzo presso il quale desidera che gli siano fatte pervenire tutte le comunicazioni relative ed eventuale numero telefonico;

4) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso;

Solo per i candidati che abbiano conseguito la laurea all'estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza, la domanda dovrà altresì contenere la richiesta di dichiarazione di equipollenza ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) Curriculum vitae;
- b) Elenco delle pubblicazioni;
- c) Copia di un documento di identità in corso di validità e copia del codice fiscale

Art. 7 -Conferimento borsa di studio.

Le borse di studio sono conferite con lettera d'incarico; tale lettera deve essere sottoscritta, per accettazione, dal borsista ed essere restituita al Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi entro e non oltre **7** giorni dalla sua ricezione unitamente ad ogni altra documentazione richiesta dagli uffici e necessaria per il conferimento della borsa stessa.

A tutti i partecipanti viene comunicato l'esito del concorso mediante pubblicazione della graduatoria sull'Albo Ufficiale di Ateneo, pubblicazione sul sito web del dipartimento (<http://www.unito.it/dbios>), pubblicazione sul sito web di Ateneo ed affissione presso la sede di esame.

In caso di non accettazione, la borsa, su richiesta del Responsabile Scientifico, è assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria, ove capiente.

Art. 8 -Copertura assicurativa

Le borse sono comprensive del costo, a carico del Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi, di adeguata polizza assicurativa personale obbligatoria sia contro gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture universitarie ovvero presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile Scientifico a svolgere la propria attività, sia per la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

Per la stipulazione delle polizze assicurative si deve fare riferimento alle condizioni contrattuali indicate dai competenti uffici dell'amministrazione centrale.

Art. 9 -Caratteristiche delle borse

Il godimento delle borse non costituisce rapporto di lavoro autonomo o subordinato ed in nessun caso le attività svolte dai borsisti possono essere proprie di prestazioni libero-professionali e/o di lavoro dipendente.

Le borse non danno luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali, né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali.

Le borse sono esenti dall'imposta locale sui redditi e da quella sul reddito delle persone fisiche.

Le borse non possono essere cumulate con assegni di ricerca e con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.



Previa disponibilità di fondi, il Consiglio di Dipartimento/Comitato di Gestione del Centro può deliberare, su richiesta del Responsabile scientifico, il rinnovo della borsa ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino.

La durata complessiva dei rapporti instaurati dall'Ateneo anche per periodi non consecutivi, con il medesimo soggetto, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a quattro anni, sempre ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino.

La borsa può essere sospesa in caso di grave e certificata malattia del borsista che si protragga per un periodo pari o superiore ad un mese. E' altresì prevista la sospensione della borsa per maternità e per paternità in analogia a quanto disposto per i dottorandi e per gli assegnisti di Ricerca dell'Università di Torino. La sospensione della borsa è disposta con proprio decreto dalla Direttrice del Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi sentito il Responsabile Scientifico. Esclusivamente per ragioni inerenti all'eventuale scadenza dei fondi disponibili, durante il periodo di sospensione delle attività per maternità/paternità, l'interessato/a può continuare a percepire la borsa; in tal caso le attività di ricerca dovranno proseguire oltre il termine del percepimento della borsa per un periodo pari al periodo di sospensione. In caso di mancato recupero del periodo di sospensione, l'interessato/a dovrà restituire le rate percepite corrispondenti al periodo non recuperato.

Art. 10 -Diritti e doveri dei borsisti

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura. I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati.

Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile Scientifico, alla Direttrice del Dipartimento/ Direttrice del Centro.

Per le borse di cui al punto A) dell'art. 1 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca", i risultati delle ricerche cui contribuisce il borsista sono di esclusiva proprietà dell'Università; qualora il borsista intenda pubblicare e/o comunicare i risultati delle ricerche stesse deve preventivamente essere autorizzato dalla Direttrice del Dipartimento/del Centro e deve citare l'Università.

Per le borse di cui al punto B) dell'art. 1 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca", la proprietà dei risultati delle ricerche nonché la pubblicazione degli stessi sono regolate dalla convenzione di cui all'art. 2 comma 2. L'inosservanza delle norme del presente bando e del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino nonché dei regolamenti universitari comporterà, sulla base di una delibera del Consiglio del Dipartimento/Comitato di Gestione del Centro, sentito il Responsabile Scientifico, l'immediata decadenza dal godimento della borsa per la parte residuale e l'esclusione del beneficiario da eventuali rinnovi.

Art. 11 -Trattamento dei dati e diritto di accesso.

Si informa che in data 25 maggio 2018 è entrato ufficialmente in vigore il Regolamento, applicabile in via diretta in tutti i Paesi UE. L'Università degli Studi di Torino ha recepito il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle



persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università degli Studi di Torino per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva per le finalità inerenti all'eventuale fruizione della borsa di studio. I dati forniti dai candidati saranno inoltre trattati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Università di Torino nei limiti stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza, riservatezza e necessità.

Ai sensi dell'art. 4, lettera a) del D. Lgs. 196/2003, si intende per "trattamento" qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione dei dati, anche se non registrati in un banca dati.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati con le modalità e nei limiti stabiliti dal citato Decreto Legislativo e dal Regolamento di attuazione del "Codice in materia di protezione dei dati personali" dell'Università di Torino. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Rettore dell'Università degli Studi di Torino, titolare del trattamento.

Il responsabile del trattamento è la Direttrice del Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi dell'Università degli Studi di Torino.

Il responsabile del procedimento di accesso è la Direttrice del Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi dell'Università degli Studi di Torino.

Art. 12 -Norma di chiusura

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si rinvia alle norme di cui al "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino nonché ai Regolamenti universitari ed alle leggi vigenti in materia di borse di studio universitarie.

La Direttrice del Dipartimento di
Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi
(*F.to Prof.ssa Cristina GIACOMA*)



Allegato 1

Alla Direttrice del Dipartimento di
Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi
Prof.ssa Cristina Giacoma

Oggetto: Domanda di partecipazione al concorso per l'attribuzione di borsa di studio bandita dal Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi con D.D. n. 66/2018 del 18/12/2018 - Bando di borsa di studio n. 43 del 18/12/2018 nell'ambito della Convenzione con la Società TELT s.a.s., dal titolo: "Lepidotteri minacciati di estinzione in Val Clarea - attività anno 2019"- Resp. Scientifico Professoressa Simona Bonelli.

Il/La Sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____ e residente in _____

Codice fiscale _____

Presenta la propria domanda di partecipazione al concorso di cui all'oggetto ed a tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sotto la propria responsabilità

dichiara:

- 1) Di essere cittadino/a _____
- 2) Di aver conseguito la laurea in _____ presso l'Università di _____, il _____, con punteggio di _____
- 3) Di aver conseguito il Dottorato di Ricerca in _____ presso l'Università di _____
- 4) Di non aver riportato condanne penali (*ovvero*)
di aver riportato le seguenti condanne penali _____
- 5) Di non avere in corso procedimenti penali (*ovvero*)
di avere in corso i seguenti procedimenti penali _____
- 6) Di aver preso visione dell'Art.2 del presente bando e di non essere in possesso di alcuna situazione di incompatibilità.

Dichiara inoltre:

- di essere in possesso degli ulteriori requisiti richiesti dal bando
- di conoscere le seguenti lingue straniere _____
- di eleggere domicilio, ai fini del ricevimento delle comunicazioni concorsuali, il seguente indirizzo _____

e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dello stesso.

(Solo per i candidati che abbiano conseguito la laurea all'estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza)

Il/La sottoscritto/a richiede che la Commissione giudicatrice si esprima sull'equipollenza del proprio titolo di studio ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

Allega alla presente domanda

- 1) Curriculum Vitale
- 2) Elenco delle pubblicazioni;
- 3) Copia di un documento di identità in corso di validità e copia del codice fiscale.

Torino _____

In Fede
